



Carrara 26 febbraio 2021

via PEC Spett.le
Comune di Carrara
Servizi Ambientali/Marmo
comune.carrara@postecert.it

via PEC Spett.le
Cave Di Sponda S.r.l.
cavedisponda@pec.it

via PEC Spett.le
Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

via PEC Spett.le
A.R.P.A.T. Massa Carrara
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Via PEC Spett.le
Az. USL Toscana Nord-Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Oggetto: Comunicazione Cave Di Sponda S.r.l. in merito al procedimento di verifica assoggettabilità a VIA cava Crestola n° 16

La scrivente società nelle persone dell'Amministratore Delegato Anselmo Ricci, del Delegato alle funzioni di Datore di Lavoro, P.Min. Giovanni Ferri e del Direttore Responsabile



Dott. Ing. Raimondo Cossu, prende atto delle osservazioni della società Cave Di Sponda Srl e della relazione tecnica allegata dell'ing. Orlando Pandolfi ed in merito osserva:

-che a novembre 2020 il P.Min. Ferri ha chiamato il rappresentante della società (Sig. Tino Barra) informandolo che Società Apuana Marmi S.r.l. avrebbe predisposto un piano di coltivazione nell'area a confine;

-che su richiesta dello stesso rappresentante è stato trasmesso preliminarmente il progetto di coltivazione all'Ing. Pandolfi, differentemente da quanto traspare sia dalla comunicazione Cave Di Sponda e dalla nota dell'ing. Pandolfi;

- che in data 18 e 22 dicembre 2020 presso gli uffici della Società Apuana Marmi s.r.l. sono avvenuti incontri tra l'ing. Pandolfi, l'ing. Berlinghieri per conto di Cave Di Sponda S.r.l. e l'ing. Raimondo Cossu ed il Geom. Ferri per la Società Apuana Marmi S.r.l.

- che a seguito degli incontri di cui al punto precedente, Società Apuana Marmi, su richiesta dell'Ing. Pandolfi, ha modificato la relazione tecnica, inserendo *“il pilastro P1 potrà essere eventualmente adeguato in forma e dimensione sulla base delle risultanze del sistema di monitoraggio ed in caso che, prima del suo completo isolamento, siano sottoscritti accordi di lavorazione delle aree limitrofe della ditta confinante Cave di Sponda s.r.l. con la quale la Società Apuana Marmi s.r.l. ha già intrapreso dialoghi finalizzati a tale scopo”*.

- che successivamente al deposito, Cave di Sponda ha chiesto, con PEC del 30.12.2020 che la dicitura fosse modificata in: *“Il pilastro P1 dovrà essere eventualmente adeguato in forma e dimensione sulla base di preventive risultanze del sistema di monitoraggio e sulla base degli accordi di lavorazione con le aree limitrofe della ditta confinante Cave di Sponda S.r.l., con la quale la Società Apuana Marmi S.r.l ha già intrapreso dialoghi finalizzati a tale scopo”*;

- che, date le minime e non sostanziali modifiche richieste, essendo stato già depositato il piano per l'urgenza di ottenere prima possibile l'autorizzazione, il P.Min. Ferri ha chiesto all'ing. Pandolfi di poter fare un incontro tra gli Amministratori, così da definire subito eventuali modalità di coordinamento in quanto la Società Apuana Marmi dava piena disponibilità ad un eventuale coordinamento con lavorazioni limitrofe;

- che l'incontro era stato fissato per la giornata del 15/01/2021 ma che a tale incontro né la società Cave di Sponda né l'ing. Pandolfi si sono presentati senza alcun preavviso;



- che l'Ing. Pandolfi ha chiesto, solo successivamente, che fosse definita prima una bozza di progetto tra lui e l'Ing. Cossu da presentare poi agli Amministratori;
- che l'Ing. Cossu e l'Ing. Pandolfi si sono sentiti in data 09/02/2021 accordandosi, per impegni reciproci a risentirsi ed incontrarsi la settimana successiva dal 15/02 al 20/02;
- tale incontro non è stato ancora possibile ma, nel contempo, è arrivata la comunicazione di cui all'oggetto;
- che il progetto della galleria depositato è stato redatto dal progettista con i vincoli già imposti dai vuoti creati da Cave Di Sponda fino al proprio confine ed anche oltre, per altro mai concordati, anche se il DPR 128/59 era già esistente;
- che il progetto depositato è stato studiato per la stabilità complessiva dell'area tenendo dunque conto dei vuoti già realizzati;
- che ciò ha determinato la realizzazione del Pilastro P1 e che tale pilastro sia necessario ed obbligatorio, per ragioni di sicurezza, realizzarlo interamente in casa della Società Apuana Marmi S.r.l. lasciando in posto tutte le volumetrie dello stesso (volumetrie che si ricorda essere della stessa qualità e tipologia di quelle della confinante società);
- che a causa dei vuoti già creati dalla società confinante il progetto depositato contiene tutta una serie di opere di messa in sicurezza quali consolidamenti, monitoraggi, misure di stato tensionale necessarie proprio alla sicurezza delle lavorazioni in area Società Apuana Marmi ma anche atte a futuri possibili sviluppi in area Cave Di Sponda s.r.l.
- che qualora le misure di stato tensionale e il monitoraggio da mettere in opera prima di iniziare le lavorazioni di progetto non lo consentissero la Società Apuana Marmi potrebbe non sfruttare interamente il giacimento in propria disponibilità a causa dei vuoti già realizzati da Cave Di Sponda S.r.l..
- che la fascia di rispetto, richiesta dall'ing. Pandolfi, è già presente ed anche ampia in quanto come si vede dall'estratto successivo preparato dall'ing. Cossu, nel caso che Cave Di Sponda lavorasse ipoteticamente lungo tutto il confine si realizzerebbero 3 pilastri che si creerebbero interamente in area Società Apuana Marmi s.r.l.;
- che un eventuale ed auspicabile accordo dovrebbe ovviamente tenere conto anche di un eventuale riduzione dei due pilastri aggiuntivi (oltre al necessario P1) da realizzarsi in cava Società Apuana Marmi in quanto il progettista ha lasciato in questa sede ampi margini proprio per lasciare spazio al migliore accordo possibile per tutti gli interessati



- che come evidente dall'estratto sotto riportato il progetto redatto consente dunque ampi spazi di coordinamento per sfruttare e massimizzare il giacimento in area Cave Di Sponda s.r.l.



Immagine 1 – progetto depositato con indicato in blu eventuale tracciamento a confine (indicato dalle frecce) che potrebbe escavare Cave Di Sponda lasciando in posto 3 pilastri (in verde) in area Società Apuana Marmi S.r.l..



Tutto ciò premesso ritenendo di aver operato in piena regola e nel rispetto delle normative vigenti sia dal punto di vista di progettazione che di rapporti di buon vicinato Società Apuana Marmi S.r.l. rimane disponibile all'incontro tecnico alla presenza anche degli Amministratori delle due società già convocato in data 15/01/2021, così da definire, ovviamente prima della conclusione dell'iter amministrativo, il coordinamento già da subito.

L'Amministratore Delegato

Il Delegato alle funzioni di Datore di Lavoro

Il Direttore Responsabile